

# COMUNE DI BRUGINE

Provincia di Padova

## REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO A TITOLO PRECARIO DI PICCOLI APPEZZAMENTI DI TERRENO DA DESTINARE AD ORTI IN AREE VERDI NELL'AMBITO DELLE LOTTIZZAZIONI.

Il presente regolamento:

- Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28/11/2002
- Pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 03/12/2002 al 18/12/2002 n. 1089
- Ripubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 08/01/2003 al 24/01/2003 n. 33.

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. FABRIZIO BALDO

# **REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO A TITOLO PRECARIO DI PICCOLI APPEZZAMENTI DI TERRENO DA DESTINARE AD ORTI IN AREE VERDI NELL’AMBITO DELLE LOTTIZZAZIONI.**

## **Art. 1 – FINALITA’**

Allo scopo di favorire il recupero e la diffusione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione e di facilitare le occasioni di incontro che permettano lo sviluppo di iniziative ricreative, culturali e sociali nonché un sano impiego del tempo libero, il Comune mette a disposizione delle piccole aree, all’interno del verde pubblico a standard delle lottizzazioni, da assegnare ai cittadini perché le adibiscano ad orti, senza scopo di lucro, per procurarsi prodotti da destinare al consumo familiare.

## **Art. 2 – COMPITI DEL COMUNE**

L’ente locale provvede:

- a) all’individuazione degli orti;
- b) all’assegnazione degli orti tramite specifico bando pubblico;
- c) alla messa a disposizione di contenitori di compostaggio per il riciclo dei resti vegetali.

## **Art. 3 – IMPEGNI DELL’ASSEGNATARIO**

Ogni assegnatario è tenuto a:

- a) utilizzare tecniche di coltivazione naturale o biologica o biodinamica, che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture;
- b) non utilizzare prodotti chimici ma sostituire:
  - diserbanti e antiparassitari con macerati vegetali,
  - concimi chimici con fertilizzanti ottenuti per compostaggio di resti vegetali e/o letame;
- c) mantenere l’orto assegnato in uno stato decoroso curando anche la pulizia da erbacce ed altro dei passaggi secondari tra gli orti;
- d) non costruire baracche o altre costruzioni, sono ammesse le serre fino ad un metro di altezza;
- e) non vendere i prodotti ottenuti a terzi, ma destinarli al consumo familiare;
- f) non concedere ad altri, sotto nessuna forma, l’utilizzo del terreno assegnato;
- g) non tenere animali di qualsiasi specie;
- l) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi principali secondari tra un orto e l’altro;
- m) non dare molestia al vicinato;
- n) comunicare tempestivamente un’eventuale rinuncia all’utilizzo dell’orto.

## **Art. 4 – IMPEGNI COLLETTIVI DEGLI ASSEGNATARI**

Gli assegnatari, in quanto responsabili della soluzione dei problemi comuni dell’area ortiva, si impegnano di comune accordo:

- a) a tenere puliti da erbacce e altro i passaggi pedonali principali e l’ area circostante i contenitori di compostaggio;
- b) operare lo sfalcio continuativo dei un’area destinata a verde pari al doppio dell’area concessa ad orto;
- c) a provvedere alle potature delle eventuali siepi e piante contermini all’orto.

In caso di inadempienza il Comune curerà l’esecuzione dei lavori i cui costi saranno ripartiti fra tutti gli assegnatari.

### **Art. 5 – REQUISITI PER RICHIEDERE UN ORTO SOCIALE**

I richiedenti dichiarano con apposita autocertificazione di:

- a) essere residenti in Comune di Brugine;
- b) non essere proprietari o comproprietari o usufruttuari o affittuari di terreni idonei all'uso ortivo;
- c) appartenere ad una delle seguenti categorie:
  - disoccupati
  - pensionati con precedenza per quelli con pensione minima
  - portatori di handicap
  - cassintegrati
  - casalinghe
  - studenti e giovani
  - altre categorie sociali
  - richiedenti il rinnovo dopo una concessione scaduta.

Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decadrà dalla assegnazione.

Nella domanda dovrà inoltre essere specificata la durata dell'assegnazione richiesta (fino ad un massimo di 3 anni).

### **Art. 6 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE AREE**

Ogni tre anni, entro il 30 giugno, viene pubblicato il Bando di assegnazione degli orti sociali.

### **Art. 7 – GRADUATORIE**

Formazione e validità:

la graduatoria di assegnazione degli orti sarà formata seguendo l'ordine della categoria di appartenenza di cui al precedente art. 5.

A parità di condizione di appartenenza si seguirà l'ordine di presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune.

La graduatoria provvisoria è pubblicata entro il 15 settembre. Eventuali ricorsi vanno presentati entro 7 giorni dalla pubblicazione della stessa.

La graduatoria definitiva è pubblicata entro il 20 ottobre.

La graduatoria ha validità triennale, aperta per l'attingimento dei richiedenti nel corso di tale periodo in caso di rinuncia da parte di qualche assegnatario.

### **Art. 8 – ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI**

L'Amministrazione Comunale assegna gli orti secondo quanto previsto nel presente regolamento in base alla graduatoria definitiva entro l'11 novembre di ogni anno, ricorrenza di S. Martino, tradizionale data di chiusura del vecchio anno agrario e di inizio del nuovo.

### **Art. 9 – DURATA DELLE ASSEGNAZIONI**

Le assegnazioni hanno durata triennale per permettere la rotazione delle colture secondo il calendario biologico e per riconoscere l'impegno apportato per aumentare la fertilità del suolo.

Su richiesta degli interessati le assegnazioni potranno avere anche una durata biennale o annuale.

Gli ortaggi che maturano dopo la scadenza della assegnazione non sono oggetto di rimborso spese al concessionario che ha effettuato la semina.

### **Art. 10 – ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI NEL CORSO DELL'ANNO**

Spazi ancora disponibili dopo l'assegnazione a causa o di revoca della concessione, o di rinuncia nel corso dell'anno solare, sono oggetto di nuove assegnazioni con le seguenti priorità:

- a) esclusi dall'assegnazione per mancanza di aree;
- b) nuovi richiedenti che hanno presentato domanda dopo la chiusura del bando.

L'assegnazione si ritiene valida per il periodo mancante fino alla scadenza del bando.

#### **Art. 11 – RINUNCE**

Eventuali rinunce ad assegnazioni devono essere presentate prima del 31 ottobre, affinché l'Amministrazione Comunale possa disporre degli orti resisi così disponibili per le nuove assegnazioni.

#### **Art. 12 – REVOCA**

Il Comune si riserva la facoltà, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, di revocare le concessioni nei casi di mancato rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e in caso di sopravvenuta esigenza di utilizzare l'area da parte dell'Amministrazione stessa.

#### **Art. 13 – ASSEMBLEA DEGLI ASSEGNATARI**

Per la soluzione dei problemi comuni dell'area ortiva, per l'organizzazione di iniziative culturali, ricreative e sociali, è convocata l'assemblea di tutti gli assegnatari.

L'assemblea è il principale organismo di gestione sociale dell'area ortiva, essendo costituita da tutti gli assegnatari dell'area stessa.

Quando se ne ravvisi la necessità, l'Amministrazione Comunale potrà convocare l'assemblea degli assegnatari. L'assemblea è convocata anche su richiesta di almeno 1/3 degli assegnatari, che la inoltreranno all'Amministrazione Comunale, proponendo l'ordine del giorno. L'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 1/3 degli assegnatari. La convocazione va inviata in forma scritta almeno 3 giorni prima della riunione.

#### **Art. 14 – COMMISSIONE DI DISCIPLINA**

E' istituita una Commissione di disciplina degli orti sociali così formata:

- dal Capo Settore Servizi Socio-Culturali che la presiede;
- dall'Assessore con delega per l'ambiente;
- da un assegnatario estratto a sorte di volta in volta;
- un dipendente comunale con compiti di segretario della commissione.

La commissione ha il potere di decidere, in base a quanto stabilito nel regolamento, dei comportamenti da tenere all'interno degli orti sociali, delle disposizioni agli utenti e su eventuali richiami.

Il Capo Settore ha la possibilità di:

- effettuare richiami scritti,
- revocare la concessione dell'utilizzo dell'orto.

#### **Art. 15 – TARIFFE**

Le tariffe per l'utilizzo degli orti vengono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale ed avranno mero contributo simbolico e potranno essere commutate in servizi di interesse pubblico.

Il pagamento deve essere effettuato entro un mese dal ricevimento, da parte degli uffici competenti, dell'avviso. In caso di mancato pagamento si avrà la decadenza dalla concessione.

#### **Art. 16 – MODIFICA AL REGOLAMENTO**

Le modifiche al Regolamento sono attuate dall'Amministrazione Comunale, anche su proposta degli assegnatari, sentita l'Assemblea degli assegnatari stessi.

#### **Art. 17 – RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE**

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni a persone o cose all'interno degli orti sociali e delle aree assegnate in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari e all'uso di attrezzi e di strumenti per la coltivazione.

**Art. 18 – NORMA TRANSITORIA**

In deroga a quanto stabilito dai termini dell'art. 6 il primo bando di assegnazione viene fatto subito dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.

In deroga a quanto stabilito dall'art. 7 le graduatorie provvisorie e definitive saranno pubblicate entro le date definite nel I° bando di assegnazione.

In deroga a quanto disposto dall'art.9 la prima assegnazione viene effettuata non appena è efficace la graduatoria definitiva.

<b>INDICE</b>		
<b>ARTICOLI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PAG.</b>
ART. 1	FINALITA'	1
ART. 2	COMPITI DEL COMUNE	1
ART. 3	IMPEGNI DELL'ASSEGNATARIO	1
ART. 4	IMPEGNI COLLETTIVI DEGLI ASSEGNATARI	1
ART. 5	REQUISITI PER RICHIEDERE UN POSTO ORTO SOCIALE	2
ART. 6	PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE AREE	2
ART. 7	GRADUATORIE	2
ART. 8	ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI	2
ART. 9	DURATA DELLE ASSEGNAZIONI	2
ART. 10	ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI NEL CORSO DELL'ANNO	2
ART. 11	RINUNCE	3
ART. 12	REVOCA	3
ART. 13	ASSEMBLEA DEGLI ASSEGNATARI	3
ART. 14	COMMISSIONE DI DISCIPLINA	3
ART. 15	TARIFFE	3
ART. 16	MODIFICA AL REGOLAMENTO	3
ART. 17	RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE	3
ART. 18	NORMA TRANSITORIA	4